

alla presentazione alla Camera del progetto di legge pel riordinamento del servizio farmaceutico ».

**RISPOSTA SCRITTA.** — « Fin dalla passata legislatura era stato presentato un disegno di legge diretto a regolare l'esercizio delle farmacie.

« Tale disegno di legge, ripresentato alla Camera il 18 maggio 1910, ha il n. 142 degli atti parlamentari e si trova presso la Commissione regolarmente costituita ».

« *Il sottosegretario di Stato*

« FALCIONI ».

**PRESIDENTE.** L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Micheli, « per sapere se non creda presenti qualche urgenza la riforma della legge notarile vigente, e se non possa accelerare la discussione della legge presentata in proposito dal suo antecessore ».

**RISPOSTA SCRITTA.** — « Il disegno di legge per il riordinamento del notariato e degli archivi notarili fu presentato dal precedente guardasigilli al Senato, nella tornata del 13 novembre 1910 e trovasi attualmente in esame presso l'Ufficio centrale di quell'Assemblea.

« L'onorevole interrogante comprenderà facilmente che il Governo non può spiegare un'azione propria intesa a far premure presso il detto Ufficio centrale affinché presenti al più presto la relazione; e ciò indipendentemente dal fatto che la gravità dell'argomento è tale da consigliare un esame attento e ponderato.

« *Il sottosegretario di Stato*

« GALLINI ».

**PRESIDENTE.** L'onorevole sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica annunzia di aver dato risposta scritta alla interrogazione dell'onorevole Colonna di Cesarò, « per conoscere i suoi intendimenti riguardo al personale assistente universitario, in vista della imminente scadenza delle provvisorie tabelle organiche fissate dalla legge 19 luglio 1909 ».

**RISPOSTA SCRITTA.** — « L'onorevole ministro della pubblica istruzione ha già presentato alla Camera un disegno di legge per la proroga del termine fissato dall'articolo 34 della legge 19 luglio 1909, n. 496, e nella relazione, che accompagna tale disegno, sono

largamente esposti gli intendimenti del ministro sopra la grave questione degli assistenti universitari.

« *Il sottosegretario di Stato*

« VICINI ».

**PRESIDENTE.** L'onorevole sottosegretario di Stato per gli affari esteri annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione degli onorevoli Luzzatti e Carcano, « per conoscere se, dopo l'accordo commerciale fra il Canada e gli Stati Uniti, non creda conveniente all'Italia riprendere le negoziazioni col Canada per ottenere il trattamento doganale da quello Stato già consentito alla Francia ».

**RISPOSTA SCRITTA.** — « Secondo le più recenti notizie giunte al Ministero degli affari esteri, l'accordo commerciale fra Stati Uniti e Canada non divenne ancora perfetto in alcuno dei due paesi; per cui non si possono fare previsioni sull'epoca in cui esso potrà venire approvato e messo in esecuzione.

« Manca, infatti, per quel che riguarda gli Stati Uniti, l'approvazione del Senato; e, quanto al Canada, consta che la Camera dei Comuni non delibererà in proposito che verso la fine di luglio, essendosi aggiornata al 23 detto mese.

« Occorrerà, adunque, attendere le loro deliberazioni affinché l'Italia riannodi negoziati col Canada per la stipulazione di un trattato definitivo.

« Il Governo canadese ha sempre manifestato ogni più favorevole intenzione in proposito: e l'accordo provvisorio italo-canadese contiene un articolo secondo il quale « la questione d'una Convenzione generale per regolare le relazioni commerciali fra l'Italia e il Canada sarà differita per essere presa in esame nel tempo che sarà considerato mutuamente conveniente ».

« È da sperarsi che questo tempo sia prossimo, e che ai nostri desiderii abbiamo arrendevole il Governo del Dominio, perchè essi tendono al raggiungimento di fini profittevoli in equa misura agli interessi dei due popoli.

« *Il sottosegretario di Stato*

« DI SCALEA ».

**PRESIDENTE.** L'onorevole sottosegretario di Stato per la marina annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Astengo, « per sapere se sono vere le notizie che corrono circa una domanda per autorizzazione di deposito di